



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Area Affari Generali e Comuni – Fondo di Rotazione
Determinazione del Direttore Generale
Repertorio n° 170 del 31/12/18

OGGETTO: Ex dipendente Castronovo Adriana, nata il 18/07/1955 e deceduta l'11/03/2018 (data successiva alla dispensa dal servizio per inabilità assoluta e permanente ai sensi dell'art. 2 - comma 12 della Legge 08/08/1995 n° 335). Modifica determinazione n° 241 del 22/02/2018. Corresponsione agli eredi delle spettanti quote d'indennità d'anzianità.

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO:

- che l'ex dipendente di cui in oggetto, nata a Palermo il 18/07/1955 ed assunta all'Ente in data 01/02/1993, è deceduta l'11/03/2018 e che alla suddetta data non ha potuto percepire gli emolumenti spettanti a titolo di TFR.

RAVVISATA

- la necessità di modificare la determinazione n° 241 del 22/02/2018 - esclusivamente in ordine all'individuazione degli aventi diritto (eredi legittimi) alla corresponsione dell'indennità d'anzianità maturata dalla Dr.ssa Castronovo nel corso dell'attività lavorativa espletata all'ESA, confermando, integralmente l'impegno di spesa già assunto, con il suddetto provvedimento, a carico del Bilancio dell'Ente per l'esercizio finanziario 2018;

VISTI

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti che, per qualsiasi causa, cessano dal servizio;
- il D.L. 31/05/2010 n° 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n° 122;
- il Decreto Legge 13/08/2011 n° 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/09/2011 n° 148;
- l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014);
- la legge 26 Settembre 1985, n° 482, concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n° 65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 2122 del Codice Civile e gli artt. 28 e 28/ter del C.C.N.L. 1994/97 "Ministeri" e s.m.i.;
- gli atti d'ufficio.

CONSIDERATO

- che, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 71 del R.O. E.S.A., coordinato con le anzidette nuove norme, ed in ossequio al provvedimento n° 241/2018, per l'ex dipendente era stato già determinato quanto segue:
 - Servizio effettivo all'E.S.A. ai fini del calcolo dell'indennità d'anzianità = anni 24, mesi 11 e giorni 00
 - Indennità lorda spettante complessiva per il servizio effettivo prestato all'E.S.A. → € 79.458,63
 - Anticipazione TFR lorda riconosciuta e già fruita dall'ex dipendente → € 16.099,25
 - Indennità d'anzianità residua lorda spettante → € 63.359,38
- che, in base alle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'importo dovuto per I.R.P.E.F. è pari ad € 17.234,06, scaturente dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta (€ 19.333,31) per l'intero ammontare di TFR lordo spettante e quella calcolata e già versata (€ 2.099,25) in relazione alla anticipazione TFR attribuita;
- che l'importo netto erogabile a titolo di TFR, pari ad € 46.125,32, deve integralmente compensarsi, sulla scorta delle indicazioni all'uopo fornite dall'Avvocatura dello Stato per altri casi analoghi, con l'ammontare del credito ancor vantato dall'E.S.A. alla data di cessazione dal servizio, pari a complessivi € 7.815,49 relativo al residuo debito scaturente dai conguagli retributivi che si sono resi necessari in applicazione della sentenza n° 170/09, emessa dalla Corte di Appello di Palermo - Sezione Lavoro;
- che dalla suddetta compensazione si determina un residuo netto, liquidabile agli aventi diritto, pari ad € 38.309,83, stante altresì l'accertata insussistenza di altre situazioni debitorie a carico per altri eventuali crediti vantati dall'E.S.A. e/o da soggetti terzi;
- che gli aventi diritto a fruire dell'indennità d'anzianità, in parti uguali (50% ciascuno), sono le figlie, in qualità di eredi legittimi appositamente individuati sulla scorta della documentazione agli atti d'ufficio;
- che, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi;

PROPONE

- per quanto precedentemente indicato e visti gli atti documentali d'ufficio:

- a) di riconoscere, agli eredi dell'ex dipendente – Dr.ssa Castronovo Adriana, Direttore Agrario Coordinatore - posizione economica C3s, nata il 18/07/1955 e deceduta l'11/03/2018, l'indennità d'anzianità nella misura di € 79.458,63, al lordo delle ritenute fiscali dovute per legge, scaturente dal servizio effettivo presso l'E.S.A. di anni 24 e mesi 11;
- b) di detrarre dal suddetto importo lordo spettante, la somma di € 16.099,25, afferente l'ammontare lordo dell'anticipazione TFR già percepita dall'ex dipendente;
- c) di trattenere dal suddetto ammontare, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 17.234,06, scaturente dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta (€ 19.333,31) per l'intero ammontare di TFR lordo spettante e quella calcolata e già versata (€ 2.099,25) in relazione alla anticipazione TFR attribuita e già al netto delle spettanti detrazioni;
- d) l'ammontare del credito ancor vantato dall'E.S.A. alla data di cessazione dal servizio, pari a complessivi € 7.815,49, relativo al residuo dei conguagli retributivi che si sono resi necessari in applicazione della sentenza n° 170/09, emessa dalla Corte di Appello di Palermo - Sezione Lavoro;
- e) di corrispondere, conseguentemente, in egual misura (50% ciascuno), l'importo netto di € 38.309,83, già risultante con il provvedimento n° 241 del 22/02/2018, in favore dei seguenti eredi e legittimi beneficiari, attraverso la seguente rideterminazione:
 - Buccellato Valentina (figlia), nata a Palermo il 30/04/1984 - Codice Fiscale BCCVNT84D70G273A - importo quota 50% TFR residuo lordo = 31.679,69, Irpef da trattenere per la quota a carico del beneficiario = € 8.617,03, decurtazione da operare per la quota a carico di € 3.907,75 (50% del debito per complessivi € 7.815,49 nei confronti dell'ESA), importo netto da liquidare al beneficiario erede pari ad € 19.154,92;
 - Buccellato Silvia (figlia), nata a Palermo il 03/06/1987 - Codice Fiscale BCCSLV87H43G273Z - importo quota 50% TFR residuo lordo = 31.679,69, Irpef da trattenere per la quota a carico del beneficiario = € 8.617,03, decurtazione da operare per la quota a carico di € 3.907,75 (50% del debito per complessivi € 7.815,49 nei confronti dell'ESA), importo netto da liquidare al beneficiario erede pari ad € 19.154,92;

- Ai fini della liquidazione dell'indennità d'anzianità, si conferma la validità dell'impegno assunto con la determinazione n° 241 del 22/02/2018;

- Il Servizio Economico Finanziario avrà cura di adempiere alla liquidazione delle suddette spettanze nette ed al versamento degli oneri contributivi e fiscali.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile dell'Ufficio e del Procedimento
(Giovanni Vaglica)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione

Il Dirigente
(Dr. Giuseppe Muscarella)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO: ID 17688

IMPEGNO: detrazione 241/18

SUBIMPEGNO:

☐ NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente
(Dr. Giuseppe Muscarella)

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012;

VISTA la deliberazione dell'Ente n° 84/C.S. del 26/08/2016, esecutiva con nota assessoriale n° 21820 del 07/09/2016;

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTO il parere di regolarità contabile;

RITENUTA la propria competenza.

DETERMINA

- per quanto precedentemente indicato e visti gli atti documentali d'ufficio:

- a) di riconoscere, agli eredi dell'ex dipendente – Dr.ssa Castronovo Adriana, Direttore Agrario Coordinatore - posizione economica C3s, nata il 18/07/1955 e deceduta l'11/03/2018, l'indennità d'anzianità nella misura di € 79.458,63, al lordo delle ritenute fiscali dovute per legge, scaturente dal servizio effettivo presso l'E.S.A. di anni 24 e mesi 11;
- b) di detrarre dal suddetto importo lordo spettante, la somma di € 16.099,25, afferente l'ammontare lordo dell'anticipazione TFR già percepita dall'ex dipendente;
- c) di trattenere dal suddetto ammontare, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 17.234,06, scaturente dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta (€ 19.333,31) per l'intero ammontare di TFR lordo spettante e quella calcolata e già versata (€ 2.099,25) in relazione alla anticipazione TFR attribuita e già al netto delle spettanti detrazioni;
- d) l'ammontare del credito ancor vantato dall'E.S.A. alla data di cessazione dal servizio, pari a complessivi € 7.815,49, relativo al residuo dei conguagli retributivi che si sono resi necessari in applicazione della sentenza n° 170/09, emessa dalla Corte di Appello di Palermo - Sezione Lavoro;
- e) di corrispondere, conseguentemente, in egual misura (50% ciascuno), l'importo netto di € 38.309,83, già risultante con il provvedimento n° 241 del 22/02/2018, in favore dei seguenti eredi e legittimi beneficiari, attraverso la seguente rideterminazione:
 - Buccellato Valentina (figlia), nata a Palermo il 30/04/1984 - Codice Fiscale BCCVNT84D70G273A - importo quota 50% TFR residuo lordo = 31.679,69, Irpef da trattenere per la quota a carico del beneficiario = € 8.617,03, decurtazione da operare per la quota a carico di € 3.907,75 (50% del debito per complessivi € 7.815,49 nei confronti dell'ESA), importo netto da liquidare al beneficiario erede pari ad € 19.154,92;
 - Buccellato Silvia (figlia), nata a Palermo il 03/06/1987 - Codice Fiscale BCCSLV87H43G273Z - importo quota 50% TFR residuo lordo = 31.679,69, Irpef da trattenere per la quota a carico del beneficiario = € 8.617,03, decurtazione da operare per la quota a carico di € 3.907,75 (50% del debito per complessivi € 7.815,49 nei confronti dell'ESA), importo netto da liquidare al beneficiario erede pari ad € 19.154,92;

- Ai fini della liquidazione dell'indennità d'anzianità, si conferma la validità dell'impegno assunto con la determinazione n° 241 del 22/02/2018;

- Il Servizio Economico Finanziario avrà cura di adempiere alla liquidazione delle suddette spettanze nette ed al versamento degli oneri contributivi e fiscali.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Direttore Generale
(Dr. Fabio Marino)